



CASA DI RIPOSO E SOGGIORNO
DON VITTORIO ALLEGRI
CENTRO SERVIZI - ETS - SALZANO

Via V. Allegrì, 5 – 30030 SALZANO (VE) Tel. 041 437500
www.cdrsalzano.it info@cdrsalzano.it PEC cdrsalzano@legalmail.it
Codice Fiscale 82004450274 - Partita IVA 04408430272

Bilancio Sociale 2025
CASA DI RIPOSO E SOGGIORNO DON VITTORIO ALLEGRI ETS



SOMMARIO

PREMESSA	pag. 3
METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	pag. 3
INFORMAZIONI GENERALI SULL' ENTE	pag. 5
MISSION	pag. 5
STRUTTURA GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	pag. 7
MODELLO ORGANIZZATIVO	pag. 7
PERSONALE OPERATIVO DI CUI SI AVVALE L'ENTE	pag. 9
ATTIVITA' EROGATE	pag. 14
VOLONTARIATO	pag. 17
TIROCINI E LA FORMAZIONE	pag. 18
ORGANIGRAMMA	pag. 22
I SERVIZI OFFERTI:	pag. 23
• RESIDENZIALITA'	
• ACCOGLIENZA TEMPORANEA NON PROGRAMMATA (ATNP)	
• CENTRO DIURNO	
• CENTRO DIURNO DOMICILIARE	
ANALISI DATI RELATIVI AGLI OSPITI	pag. 27
CONCLUSIONI	pag. 29

PREMESSA

Il Bilancio Sociale riferito all'anno 2025 è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 14 comma 1 del D.Lgs 3 luglio 2017, n.117. I destinatari principali del bilancio sociale sono gli stakeholders (cioè, coloro che appartengono alla sfera degli utilizzatori finali dei beni o servizi che rappresentano lo scopo del progetto) della Casa di Riposo Don Vittorio Allegrì di Salzano, ai quali vengono fornite informazioni sulle prestazioni dell'Ente e sulla qualità dell'attività aziendale. Il Bilancio sociale è redatto in osservanza delle "linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore" di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019. Con il presente si intende rendere disponibile agli stakeholders uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dall'Ente al fine di offrire una informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati, non ottenibile a mezzo della sola informazione economico/finanziaria contenuta nel bilancio di esercizio.

Il bilancio sociale si propone di:

- fornire a tutti i portatori di interesse un quadro complessivo delle attività, della loro natura e del risultato dell'Ente;
- attivare un processo interattivo di comunicazione sociale;
- favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione;
- fornire informazioni utili sulle qualità delle attività dell'Ente per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholders;
- dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'Ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti;
- fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli stakeholders ed indicare gli impegni assunti nei loro confronti;
- rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione;
- esporre gli obiettivi di miglioramento che l'Ente si impegna a perseguire;
- fornire indicazioni sulle interazioni tra l'Ente e l'ambiente nel quale esso opera;
- rappresentare il valore aggiunto creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Nella redazione del presente bilancio sociale sono stati rispettati i principi, previsti nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, i quali garantiscono la qualità del processo di formazione e la metodologia adottata per la redazione del bilancio stesso, nello specifico si fa riferimento a:

- rilevanza: nel bilancio sociale devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione, dell'andamento dell'Ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della Sua attività o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholders;
- completezza: implica l'individuazione dei principali stakeholders che influenzano o sono influenzati dall'organizzazione e l'inserimento di tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholders di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'Ente;

- trasparenza: secondo il quale occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
- neutralità: le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
- competenza di periodo: le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelli svoltisi e manifestatisi nell'anno di riferimento;
- comparabilità: l'esposizione delle informazioni nel bilancio sociale deve rendere possibile il confronto temporale, tra esercizi di riferimento, sia per quanto possibile;
- chiarezza: le informazioni devono essere esposte in maniera chiara e comprensibile, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
- veridicità e verificabilità: i dati riportati devono fare riferimento alle fonti informative utilizzate;
- attendibilità: implica che i dati positivi riportati nel bilancio sociale devono essere forniti in maniera oggettiva; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti inoltre non devono essere prematuramente documentati come certi;
- autonomia delle terze parti: nel caso in cui terze parti rispetto all'Ente siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale o di garantire la qualità del processo o di formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio.

Nel redigere tale bilancio, pertanto, si è cercato di farlo, tenendo conto delle parole chiave che caratterizzano da sempre anche l'identità della struttura nello specifico:

- **RESPONSABILITÀ**: intesa come relazione fra impegni assunti e risultati conseguiti nei confronti soprattutto degli ospiti, ma anche nei confronti del contesto sociale. Il tutto tramite scelte sostenibili a livello economico e sociale, cercando di rinnovare e adeguare certe prassi lavorative.
- **CONDIVISIONE**: come elemento di facilitazione per realizzare la collaborazione con gli ospiti e i loro familiari e l'integrazione fra professionisti che operano all'interno della Struttura, cercando di garantire un servizio eccellente.
- **CAPACITÀ PROFESSIONALE**: ovvero cercare di scegliere, sulla base delle risorse disponibili, gli strumenti utili a raggiungere i migliori risultati possibili puntando molto anche sulla continua formazione dei dipendenti;
- **RISPETTO**: cercando di dare sempre un valore importante alla dignità e umanità delle persone attraverso la valorizzazione delle potenzialità dei professionisti, il rispetto dei diritti degli ospiti e dei loro familiari, la ricerca di un rapporto duraturo di fiducia tra professionisti e ospiti.
- **TRASPARENZA**: cercando di assicurare la massima circolazione delle informazioni e la valutazione dei risultati e dei criteri utilizzati.
- **BENESSERE**: inteso non solo come benessere psico-fisico degli ospiti, ma anche del personale.

Si è cercato, per quanto possibile di riportare i dati statistici, grafici e tabelle per rendere la lettura del bilancio sociale più efficace e facilmente leggibile.

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE:

Nome dell'ente	Casa di Riposo e Soggiorno Don Vittorio Allegri Centro Servizi ETS
Codice fiscale	82004450274
Partita iva	04408430272
Forma giuridica	ENTE DEL TERZO SETTORE Iscrizione al RUNTS dal 25.01.2024
Indirizzo e sede legale	Via Allegri, 5 30030 Salzano (Ve)

MISSION

Il Centro Servizi Casa di Riposo e Soggiorno Don Vittorio Allegri è nato nel 1836 come Ospitale Civile Massa Poveri Casa di Ricovero, in esecuzione delle volontà testamentarie dell'allora parroco di Salzano, Don Vittorio Allegri. Nel 1890 da fondazione viene trasformata in Istituto

Pubblico di Assistenza e Beneficenza (IPAB) in virtù della cosiddetta Legge Crispi (1890) che trasformò le opere pie da istituzioni private in pubbliche, subordinandole ad una serie di controlli e di ispezioni amministrative, ed emanata da Umberto I.

Nel 1976 la casa di riposo viene trasferita nell'attuale sede intitolata a Don Vittorio Allegri posta in via Allegri

MISSION

La mission della Fondazione, seguendo i principi ispiratori dello statuto, definisce i due obiettivi cardine:

- "L'Ente persegue **finalità esclusivamente di solidarietà sociale e quindi svolge attività di assistenza sociale e socio-sanitaria ...**" in particolare rivolgendosi alle persone anziane impossibilitate a rimanere presso il proprio domicilio.

"L'Ente non persegue fini di lucro per cui le eventuali rette debbono essere commisurate al solo rimborso delle spese di gestione".

5 a Salzano.

Nel 1994 avviene il ritorno a fondazione privata ai sensi dell'art. 12 del Codice Civile.

Nel 1998 si iscrive al registro delle Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale (O.N.L.U.S.). E risulta iscritta dal 2003 al Registro Regionale delle Persone Giuridiche della Regione Veneto al n. 166 (VE/422) fino al 24.01.2024. Con Decreto regionale Veneto n. 99 del 25.01.2024 la Casa di Riposo è iscritta al RUNTS (Registro Unico Nazionale del terzo Settore) con rep. N. 125617

La mission del Centro Servizi Casa di Riposo e Soggiorno "Don Vittorio Allegri" segue i principi ispiratori del suo fondatore, come si evince dallo statuto che all'art. 4 prevede: "L'Ente persegue *finalità esclusivamente di solidarietà sociale e quindi svolge attività di assistenza sociale e socio-sanitaria ed in particolare ha per scopo:*

- a) di ospitare i poveri, in particolare i poveri vecchi della Parrocchia di Salzano, compatibilmente con le disponibilità finanziarie dell'Ente, avendo il medesimo finalità eminentemente religioso - caritativa oltre che filantropica;
- b) di sostenere economicamente con sovvenzioni da determinare di anno in anno uno o più aspiranti al sacerdozio della Parrocchia di Salzano che frequentino la scuola presso il Seminario Vescovile di Treviso;
- c) di accogliere, in caso di disponibilità di posti, poveri provenienti da altre parrocchie di comuni diversi, autosufficienti e non;
- d) di accogliere in soggiorno diurno poveri della parrocchia di Salzano o di altre parrocchie di altri comuni;
- e) di fornire a tutti gli ospiti in casa di riposo e soggiorno tutte le cure necessarie compresi i pasti;
- f) di far celebrare ogni anno dodici sante messe "iuxta mentem testatoris", possibilmente all'interno della Casa di Riposo.

La Fondazione non potrà svolgere attività diverse da quelle di cui al presente articolo ad eccezione di ogni altra attività direttamente connessa con le finalità dei punti precedenti e comunque in via non prevalente.

L'Ente non persegue fini di lucro per cui le eventuali rette debbono essere commisurate al solo rimborso delle spese di gestione.

Il nuovo Statuto, entrato in vigore con iscrizione al RUNTS in data 25.01.2024 oltre a contenere gli obbligatori riferimenti di legge, delinea meglio il modello organizzativo della Casa di Riposo ed amplia, in coerenza con il paradigma della multifunzionalità dei centri servizi residenziali, le possibilità di offrire servizi al territorio, sempre nel rispetto delle volontà del fondatore.

Attualmente, il Centro Servizi risulta inserito all'interno della rete dei servizi territoriali, in grado di offrire ospitalità residenziale e semiresidenziale secondo le necessità e le esigenze dell'anziano e della famiglia di riferimento. L'eguaglianza e l'imparzialità garantiscono l'instaurarsi di un rapporto rispettoso della persona e dei suoi bisogni. La riservatezza e la personalizzazione dell'assistenza permettono di elaborare percorsi progettuali riabilitativi e di sostegno secondo le necessità e le esigenze di ciascun ospite. Il Centro Servizi è orientato al miglioramento della qualità delle prestazioni attraverso un controllo e un monitoraggio continuo di quanto erogato.

STRUTTURA GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Il Centro Servizi è governato da un Consiglio di Amministrazione costituito dal Presidente, nella persona del Parroco *pro tempore* della Parrocchia di Salzano, da due Consiglieri nominati dal Sindaco del Comune di Salzano, e da un Membro Onorario.

Con delibera del Cda del 11 febbraio 2022 si è insediato il nuovo Consiglio di Amministrazione (con la conferma dei precedenti amministratori) con un mandato di cinque anni.

Il Consiglio di Amministrazione in carica è costituito da:

Mons. Giulio Zanotto	Presidente
Luigino Busatto	Consigliere
Paolo Pellizzon	Consigliere
Giovanna De Marchi	Membro onorario

Il Consiglio di Amministrazione si è impegnato nelle attività previste dallo Statuto, che all'art. 8 prevede: delibera e approva

a) lo Statuto e le sue modifiche;

b) il Regolamento del personale e la relativa pianta organica (organigramma);

c) i Regolamenti relativi al servizio amministrativo, ai servizi generali, alle norme sull'accoglimento delle "persone", nonché quelli che ritiene opportuni per il miglior funzionamento dell'Ente;

d) il Bilancio Preventivo determinando contestualmente i corrispettivi dei servizi erogati o da erogarsi, nonché gli eventuali rimborsi spese agli Amministratori, i compensi per l'Organo di Controllo, le relative variazioni o modificazioni, il Bilancio Consuntivo; il tutto nelle forme di Legge;

e) tutti i provvedimenti demandati al Consiglio dalle leggi e dai regolamenti;

f) la nomina del Direttore;

g) designa il Vice Presidente scelto fra i consiglieri.

Il Consiglio di Amministrazione si è riunito in N.9 assemblee nel corso del 2025.

IL MODELLO ORGANIZZATIVO (confermato dal Cda in data 21.02.2024)

- Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è Rappresentante Legale dell'Ente;
- Il Consiglio di Amministrazione, svolge le funzioni di governo e indirizzo politico-amministrativo e nomina il Direttore.
- Il Direttore è responsabile della gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa e opera in stretta collaborazione con il Collegio di Direzione, unità operativa che favorisce l'integrazione tra le diverse aree di attività, promuove il lavoro per processi e per progetti, ed è formata dai responsabili delle aree organizzative:
 - Amministrativa;
 - Prevenzione e protezione;
 - Residenza; Residuenza;
 - Semiresidenziale (Centro Diurno – Assistenza Domiciliare);
- Professionisti, all'interno del Centro Servizi operano, inoltre, le seguenti figure:
 - assistenti sociali;
 - educatori;

- fisioterapisti;
 - logopedista;
 - psicologa;
 - assistente spirituale.
- Professionisti sanitari convenzionati

Il modello organizzativo prevede anche delle figure di riferimento per ogni area:

- Un coordinatore infermieristico, a capo dell'équipe infermieristica, con funzioni anche di referente interno per il Medico Coordinatore (geriatra);
- Due referenti Oss a cui fanno capo i tre nuclei della Residenzialità per la gestione assistenziale;
- Un referente del centro diurno
- Un referente che si occupa della gestione area Cucina;
- Due referenti che si occupano della gestione dei Servizi Generali (Pulizia, Guardaroba e Lavanderia).
- Una referente/responsabile della formazione

Concorrono alla valorizzazione delle attività della Casa di Riposo:

- Il Comitato dei familiari composto da familiari degli ospiti, che promuove la partecipazione e la collaborazione dei familiari alla gestione dei servizi. Questo Comitato, che si è ricostituito dopo la pandemia, si è incontrato nel corso del 2025 n. 04 volte.
- I volontari che operano in conformità al vigente regolamento che disciplina il volontariato presso la struttura, si occupano di supportare le educatrici durante le attività previste (attività di stimolazione alla socializzazione, attività manuali ed uscite sul territorio per la partecipazione alla vita comunitaria). Nel corso del 2025 vi è stata la presenza di 24 volontari.
- I tirocini e gli stage rappresentano un ponte fondamentale tra il mondo della teoria e la realtà operativa del lavoro. Questo tipo particolare di esperienza è cruciale per entrambi gli attori coinvolti: per il tirocinante e/o stagista rappresenta un incontro con la realtà professionale ed operativa, per la struttura può rappresentare un investimento strategico anche in una prospettiva futura. Tirocinanti e stagisti possono apportare metodologie apprese durante gli studi, contribuendo in taluni casi a sviluppare e migliorare processi e consuetudini operative. La riconosciuta importanza dei momenti di tirocinio/stage ha portato a stipulare diverse convenzioni con agenzie formative sia professionali che accademiche per l'accoglienza di tirocinanti.
- Professionisti esterni.
Il Centro Servizi si avvale inoltre di associazioni e ditte per la consulenza in materie specifiche (tra i principali, consulente del lavoro, commercialista, consulenti per la sicurezza degli operatori e degli ospiti, D.P.O., Consulente per la formazione non obbligatoria).

L'organizzazione delle diverse figure professionali è periodicamente aggiornata sulla base dei requisiti minimi previsti dalla normativa regionale di riferimento, nel rispetto del numero di utenti accolti e delle loro esigenze.

Al fine di migliorare la gestione delle attività del Centro Servizi, prosegue il **Laboratorio di Progettazione Multidisciplinare** (già attivato nel 2020), costituito dai rappresentanti delle varie figure professionali (assistenti sociali, educatori, fisioterapisti, logopedista, psicologa, referente infermieri e referenti degli OSS). All'interno del Laboratorio vengono messi a punto progetti in materia di aiuto alle famiglie, formazione, comunicazione, rapporti con il territorio e sviluppo di comunità, innovazione dei servizi. Nel 2025 i professionisti si sono incontrati in sede di Laboratorio per n. 12 incontri, finalizzati a discutere su:

- ✓ Progettazione di eventi all'interno della struttura per gli ospiti e per i loro familiari con l'obiettivo di creare momenti di condivisione.
- ✓ Pianificazione di incontri formativi /informativi con il territorio per trattare tematiche che riguardano l'anziano fragile.

All'interno del Centro Servizi, la ristorazione, si occupa della preparazione e distribuzione dei pasti (colazione, pranzo, cena e merende) per soddisfare il fabbisogno di circa 88 ospiti appartenenti al servizio Residenziale e 30 ospiti giornalieri che frequentano il Centro Diurno. Viene riconfermato il menù in precedenza stabilito da un professionista esterno (nutrizionista) che risponde alle esigenze degli ospiti presenti e alla normativa vigente.

Un altro servizio presente all'interno del Centro Servizi e che completa l'offerta dei servizi interni resi agli ospiti, è quello dei servizi generali che prevede: le pulizie, la lavanderia e il guardaroba.

PERSONALE OPERATIVO DI CUI SI AVVALE L'ENTE

DIPENDENTI E COLLABORATORI ESTERNI

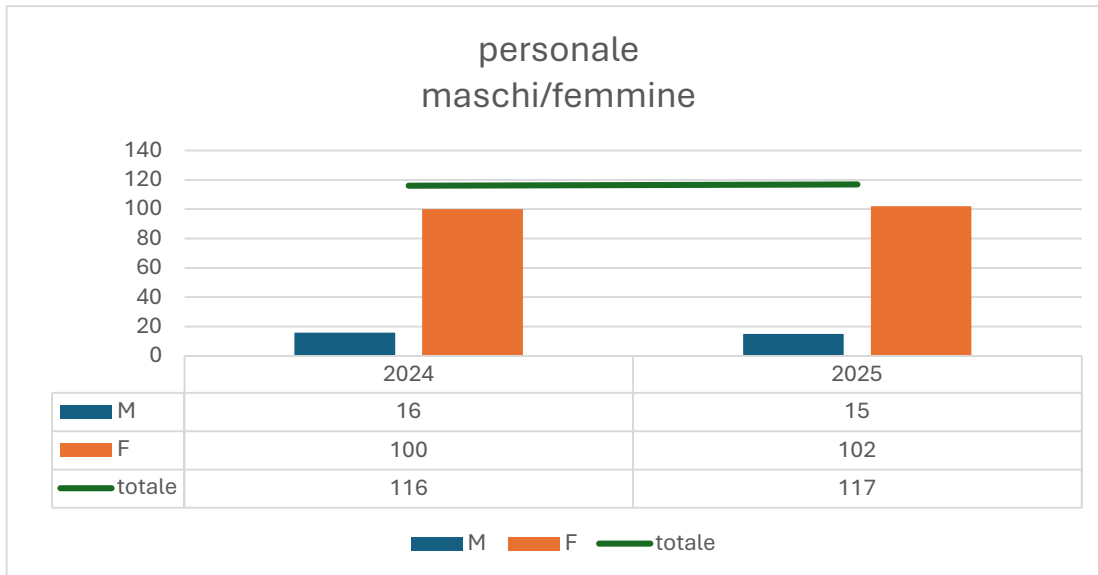
Nella tabella di seguito riportata vengono indicati, per tipologia professionale, il numero degli operatori presenti alla data del 31 dicembre 2025 utilizzati dal Centro Servizi per il perseguimento delle proprie attività, confrontando gli operatori presenti con l'esercizio precedente.

Si evidenzia che il numero degli operatori è rapportato agli ospiti presenti a tale data.

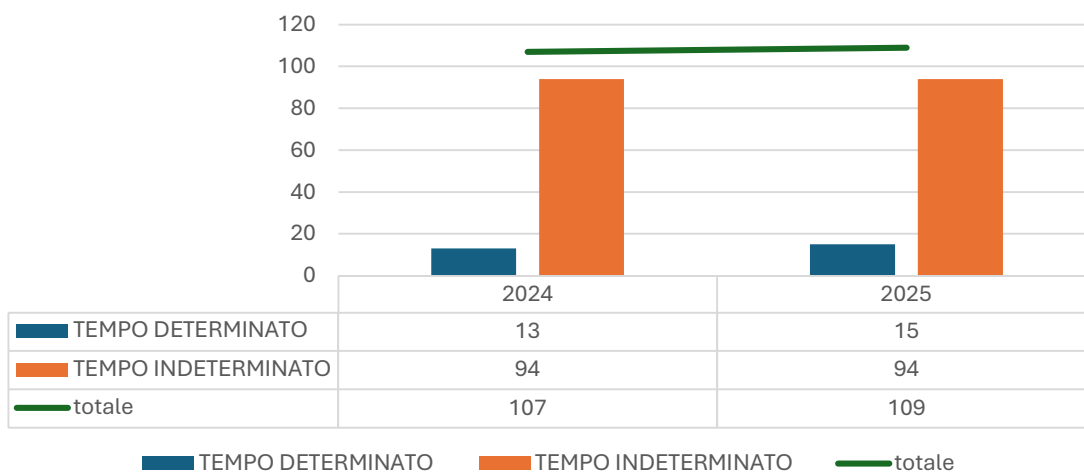
AREA SOCIO - SANITARIA	Dipendenti		Collaboratori esterni		Totale	
	2024	2025	2024	2025	2024	2025
TIPOLOGIA FUNZIONE						
Medici			3	3	3	3
Infermieri	9	9	3	3	12	12
Operatori Socio Sanitari	54	56	1		55	56
Fisioterapisti	3	3			3	3
Psicologi			1	1	1	1
Logopedisti			1	1	1	1
Educatori	2	2			2	2
Assistenti Sociali	2	2			2	2
Assistenti Religiosi	1	1			1	1
Totale	71	73	9	8	80	81

AREA AMM.VA - SERVIZI	Dipendenti		Collaboratori esterni		Totale	
	2024	2025	2024	2025	2024	2025
TIPOLOGIA FUNZIONE						
Direttore	1	1			1	1
Impiegati amm.vi	3	3			3	3
Coordinatori e Referenti di area	9	8			9	8
Reception	2	2			2	2
Cuochi	1	1			1	1
Aiuto cuochi	6	8			6	8
Addetti servizi Pulizia/Lavanderia	13	12			13	12
Add. Servizi manutenzione	1	1			1	1
Totale	36	36			36	36

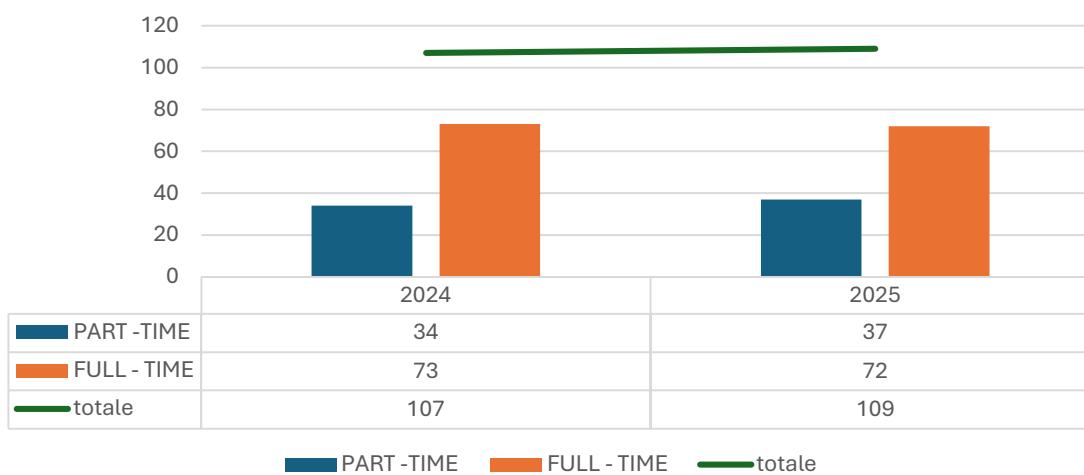
Per l'anno 2025 si inseriscono ulteriori informazioni utili ad una maggiore analisi del personale dipendente del Centro Servizi



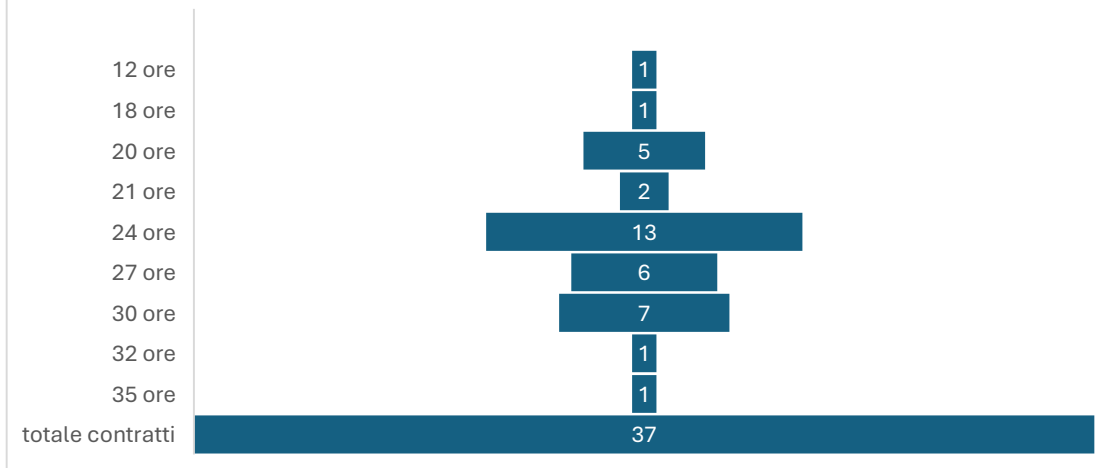
Tipo di rapporto (scadenza)



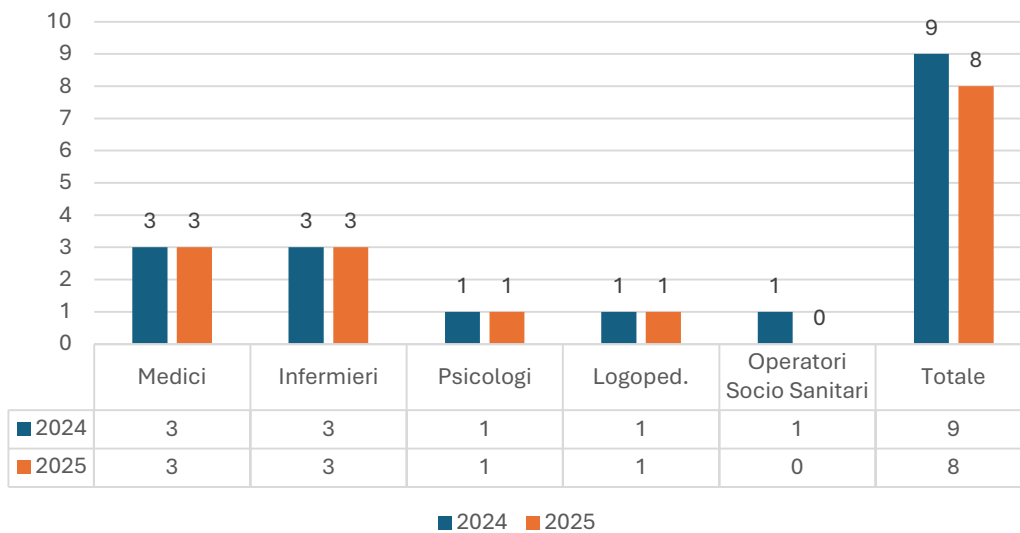
Tipologia di contratto (orario)



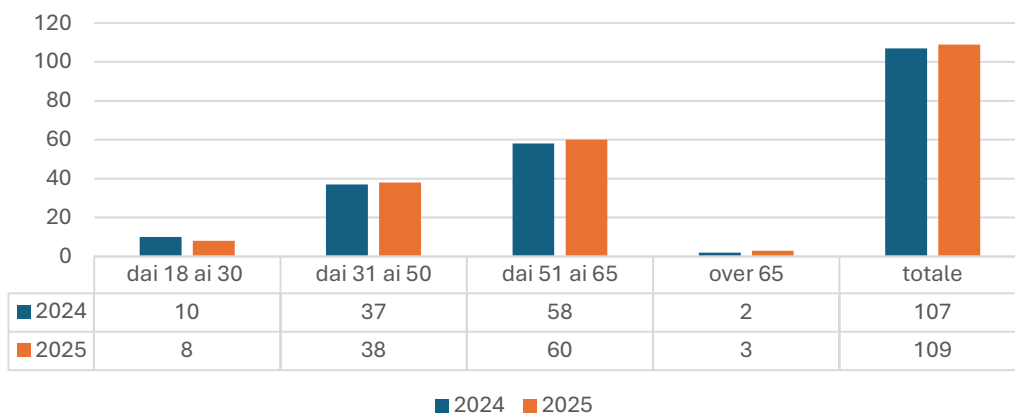
CONTRATTI PART-TIME 2025



COLLABORATORI ESTERNI



ETA' PERSONALE DIP.TE



Come si evince dalle tabelle sopra riportate, al 31.12.2025 il numero complessivo del personale in servizio presso il Centro Servizi è pari a 117 unità, di cui 109 in qualità di dipendente diretto.

Il progressivo evolversi dei bisogni assistenziali degli ospiti, caratterizzati da un livello di non autosufficienza e da quadri sanitari sempre più complessi, ha reso necessario un maggiore investimento in termini di intervento da parte del personale infermieristico, assistenziale ed educativo-occupazionale. Tale dinamica, unitamente alla crescente complessità organizzativa che caratterizza il Centro Servizi, ha richiesto una revisione dell'assetto organizzativo interno, con una diversa collocazione delle figure di riferimento per gli operatori. L'intervento si è rivelato particolarmente opportuno anche in considerazione delle persistenti criticità riscontrate nel reclutamento, sul mercato del lavoro, delle figure professionali necessarie, in primo luogo gli Operatori Socio-Sanitari (OSS).

La tabella seguente illustra il dettaglio della movimentazione del personale registrata nel corso dell'anno 2025, suddivisa per area funzionale e per tipologia di evento (assunzioni, dimissioni, partecipazione a concorsi pubblici presso strutture ospedaliere, pensionamenti e altre cause).

Anche l'esercizio 2025 si è caratterizzato per un significativo turnover, che ha interessato in maniera trasversale tutte le aree dell'organizzazione. Tale fenomeno è ascrivibile, da un lato, all'uscita di personale risultato vincitore di concorsi pubblici presso strutture ospedaliere e, dall'altro, a scelte personali orientate a una riorganizzazione della propria vita lavorativa, con una crescente preferenza per impieghi che garantiscano maggiore regolarità degli orari, in luogo di articolazioni su turni o con prestazioni notturne.

Tabella - MOVIMENTAZIONE PERSONALE anno 2025					
AREA/FUNZIONE	ASSUNZIONI	DIMISSIONI	CONCORSO OSPEDALIERO	PENSIONAMENTO	ALTRO
Area Sociale	1	1		1	
Area Educatori	1	1			1
Personale Infermieristico	2	2	1		1
Personale OSS - Residenzialità	20	22			7
Personale OSS - Centro Diurno	4	3		2	20
Personale OSS - Centro Diurno-Domiciliare	3	1			1
Personale Addetto Cucina	6	5			5
Personale Addetto Lavanderia/Pulizie	3	3			3
Totale	40	38	1	3	34

Si evidenzia, inoltre, una sensibile contrazione del numero di candidature ricevute nel corso dell'anno, con particolare riferimento alla figura professionale dell'OSS. Tale circostanza ha indotto l'Ente, in alcune circostanze, ad accogliere richieste specifiche provenienti dai candidati, con conseguenti adeguamenti nell'organizzazione del servizio.

Anche per questo esercizio si conferma la netta prevalenza del tempo pieno (72 dipendenti) rispetto al tempo parziale (37 dipendenti).

ATTIVITA' EROGATE

Per capire come si organizza il personale all'interno della struttura bisogna fare un'analisi sulla tipologia di attività erogate.

Come già evidenziato, le attività per il servizio residenziale e quello semiresidenziale sono le seguenti:

- ATTIVITA' SANITARIE

La struttura accoglie 88 ospiti per il servizio residenziale, 30 per il servizio semiresidenziale in presenza e 24 in quello domiciliare.

La presenza maggior di figure sanitarie come quella del Medico e dell'infermiere è prevista nel Servizio Residenziale. Qui il carico sanitario è medio/elevato. Dal 2024 abbiamo a regime n. 3 medici assistono rispettivamente 39, 30 e 19 ospiti ciascuno.

Per il gruppo infermieristico, vista la gravità degli ospiti accolti abbiamo una presenza di 24 ore. La turnistica prevede la presenza di due infermieri in orario mattutino, due in orario pomeridiani e un'unità presente in orario notturno. Vi è la presenza giornaliera del Coordinatore Infermieristico che si occupa della gestione e organizzazione del gruppo infermieristico e delle relative competenze.

Le due unità della mattina si occupano della preparazione e somministrazione della terapia agli ospiti, delle medicazioni, controllo parametri e supporto dei medici.

Le due unità del pomeriggio sono giustificate dal generale stato di salute degli ospiti; la sola preparazione della terapia occupa giornalmente 7 ore di lavoro.

Il Servizio Diurno prevede la presenza nell'orario mattiniero di una unità (infermiere). Qui il carico sanitario è minore se paragonato alla residenzialità, ma si evidenzia che rispetto agli anni precedenti, anche l'utenza al centro diurno sta cambiando, gli ospiti accolti sono sempre più compromessi a livello sanitario, sia per le polipatologie conclamate, che per i disturbi comportamentali, i quali richiedono un maggior confronto con i medici del territorio e con la famiglia. L'unità infermieristica consta di tre infermieri che si alternano nelle sei giornate, la stessa viene impiegata per preparazione e monitoraggio delle terapie, effettuare piccole medicazioni, misurazione parametri, colloqui telefonici con familiari e medici di base.

ATTIVITA' SOCIO ASSISTENZIALI

Il servizio residenziale prevede la suddivisione degli ospiti in tre nuclei ognuno dei quali presenta un carico assistenziale medio elevato.

Il lavoro assistenziale è organizzato in tre turni con la presenza per ogni nucleo di 4 unità alla mattina, 3 unità di pomeriggio e 1 presenza notturna, anche se l'ottimale per garantire una continuità assistenziale che risponda ai bisogni/esigenze degli utenti, richiederebbe una ulteriore unità sia al mattino che al pomeriggio, basti pensare che una singola attività di "alzata" impegna l'operatore per circa 30 minuti. La gravità degli ospiti comporta una modalità di lavoro in coppia che, comporta un allungamento delle tempistiche.

Vi è la presenza di due referenti OSS che si occupano dell'organizzazione del servizio socioassistenziale, della turnistica e che collaborano con il Coordinatore infermieristico per organizzare delle attività assistenziali quotidiane di cui gli ospiti necessitano.

Nel Servizio Diurno il carico assistenziale è di lieve/media e grave intensità. Qui per la tipologia di utenza vi è la necessità di avere due turni di lavoro (mattina e pomeriggio). Sia alla mattina che al pomeriggio vi è la presenza di tre unità. L'attività principale di assistenza prevede accoglimento, accompagnamento al bagno e distribuzione e aiuto nella somministrazione dei pasti, attività occupazionale.

Il Servizio Diurno Domiciliare, unico servizio offerto al territorio da parte di un centro Servizi, era stato attivato a livello sperimentale, nel post epidemia nel 2021, ma ad oggi è diventato un servizio con una propria identità in quanto molto apprezzato. A seguito dell'ultimo accordo di programma stilato nel settembre del 2025, la Direzione ha deciso di investire maggiormente su tale servizio, visto il riscontro più che positivo che si è avuto oltre che dai familiari anche dai professionisti del territorio, quali medici-geriatri, neurologi, assistenti sociali, con il conseguente aumento di richieste parte del territorio. Le modalità adottate per rispondere alle varie richieste, sono state l'aumento di un operatore in pianta organica per le sole uscite a domicilio e la costituzione di una nuova equipe che prevede, oltre ai 4 operatori socio- assistenziali, che escono a domicilio anche l'ingresso di altre figure professionali, quali l'assistente sociale, lo psicologo e la logopedista, il referente del Centro diurno. Il nuovo coordinatore del servizio domiciliare è stato individuato nella figura del referente del centro diurno proprio al fine di dare una continuità ai due servizi. L'attività è volta ad una riattivazione complessiva, a supporto della famiglia, con lo scopo di prendersi in carico l'anziano. L'obiettivo generale è quello di mantenere l'utente il più possibile al proprio domicilio o laddove ci siano i presupposti accompagnare l'inserimento ad un Servizio in presenza come può essere lo stesso centro diurno.

ATTIVITA' SOCIO EDUCATIVE

Le attività socio-educative sono molto importanti vista la tipologia di utenza presente oggi. Oltre ad essere un momento di stimolazione generale, in molti casi risolvono disturbi comportamentali come ansia, aggressività, wandering.

I progetti previsti per l'anno 2025 avevano lo scopo di creare momenti di socializzazione, stimolo alla relazione, mantenimento e incremento delle capacità residue, orientamento spazio/temporale. Tutti i progetti hanno raggiunto gli obiettivi prefissati e gli stessi utenti hanno manifestato un elevato gradimento per quanto

proposto. Le attività e i laboratori hanno interessato vari ambiti spaziando dal canto, pittura, cucito, fitness alla "cura" della persona.

Molte attività vengono stabilite in base alla stagionalità per stimolare il mantenimento dell'orientamento tempo-spazio.

Il 2025 ha visto impegnate educatrici e volontarie nelle occasioni di gite non solo nel territorio (quali mercati, gelato e/o colazione in paese), ma anche visite fuori porta partecipando alle svariate manifestazioni (Visita al Santuario a Camposampiero, uscita di Carnevale, uscita al parco comunale).

Il progetto "Rifiorire" promosso dall'Ulss 3 Serenissima, sta continuando a tenere i nostri utenti occupati nella gestione del giardino e dell'orto, e di attività interne di ortoterapia.

Importante tutto il lavoro di progetto intergenerazionale con le scuole del territorio, in particolare la scuola dell'infanzia comunale e parrocchiale e la scuola primaria di Salzano.

Non dimentichiamo la collaborazione con l'associazione del territorio e i gruppi di catechismo.

Non sono mancati i momenti di festa organizzati con utenti e familiari con particolare attenzione al Natale e all'arrivo dell'estate.

Per il nostro Centro Servizi i momenti di Spiritualità sono occasioni importanti che accompagnano i nostri utenti e familiari nel quotidiano e comprendono la celebrazione della Santa Messa in struttura e la recita del Santo Rosario.

GRUPPO DI AUTO MUTUO AIUTO (AMA)

Nel 2025 ha continuato a trovarsi mensilmente il Gruppo di Auto Mutuo Aiuto, con lo scopo di sostenere, aiutare e creare momenti di condivisione con persone che si occupano di anziani non autosufficienti. Il gruppo è gestito dalla Psicologa e dall'Assistente Sociale. Gli incontri sono calendarizzati una volta al mese, la cui partecipazione è libera e gratuita previa iscrizione per motivi logistici. I temi trattati vanno da gestione del quotidiano, rielaborazione e accettazione delle emozioni e gestione dello stress etc. Per l'anno 2025 ha visto la partecipazione di una media di 15 persone e n. 10 incontri. Si vuole evidenziare che tale servizio offerto dalla struttura è molto apprezzato dai partecipanti che lo ritengono molto utile al fine del supporto emotivo che ricevono. A tal proposito si segnala che le frequenze aumentano nel tempo e hanno avuto dei picchi anche di 19/20 cittadini. La partecipazione riguarda prevalentemente familiari degli ospiti del centro diurno, domiciliare, ma anche molti cittadini che non hanno alcun servizio a domicilio.

ATTIVITA' DI SUPPORTO SOCIALE E PSICOLOGICO:

Trattasi di uno sportello di ascolto curato da Assistente Sociale e Psicologa a disposizione dei familiari che abbiano bisogno di supporto sociale e psicologico nella gestione dei propri cari non autosufficienti o nella fase iniziale del decadimento. Il supporto psicologico riguarda principalmente l'accettazione dell'inserimento del proprio caro in struttura e l'accompagnamento alla morte. Quello sociale invece diventa il punto di riferimento per capire come e dove attivarsi per inserire il proprio caro in un centro servizi, oltre che un valido appoggio per conoscere i servizi e capire quello più idoneo per le esigenze sia dell'anziano che del suo nucleo familiare.

Le molte richieste di supporto vengono evase sia telefonicamente, che in presenza.

INCONTRI DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE NEL TERRITORIO

In continuità con l'esperienza positiva maturata a fine 2023, si sono riproposti nel 2025 due momenti di informazione -formazione sulla tematica della popolazione anziana e dei bisogni ad essa collegati. Per l'edizione 2025 si è pensato di organizzare due cicli di incontri, da proporre in due diversi momenti dell'anno, uno in primavera e uno in autunno.

Il primo, rappresentava un po' una sfida, ed era quello di affrontare l'argomento dell'invecchiamento attivo, quindi come invecchiare nel migliore dei modi e pertanto rivolgendosi a un pubblico diverso da quello alla quale erano rivolti gli incontri degli anni precedenti. Sono stati organizzati n.° 4 incontri, avvalendosi della collaborazione del Comando dei Carabinieri di Noale, dell'associazione territoriale dell' A.Di.Mi. e del -Servizio di Igiene e Sanità Pubblica -Area Promozione Salute, dell'A. Ulss 3-Serenissima. Il corso ha visto l'iscrizione di quasi una cinquantina. La maggior parte delle persone iscritte, che di fatto non hanno legami con gli ospiti della struttura, e questo significa che c'è stata un'ottima risposta da parte del territorio, hanno partecipato a tutti gli incontri proposti, solo una minima parte ad alcuni precisi incontri, pochissimi ad un solo incontro specifico di cittadini

Nel secondo ciclo invece, sono stati ripresi i temi che si erano affrontati nel 2023, quindi i disturbi neurovegetativi come riconoscere i sintomi, come difendere gli anziani e come tutelarli, sia dal punto di vista sanitario che legale e come sostenere loro e i loro cari, in questa fase della malattia anche dal punto di vista dello psicologico. In questo caso gli incontri sono stati 5 e si sono tenuti dal personale medico dell' AULSS 3 Serenissima, da un avvocato e da uno psicologo consulente della Struttura.

Anche questi incontri sono andati molto bene e la media dei partecipanti è stata da un minimo di 40 a un massimo di 65 cittadini, anche in questo caso persone non legate alla struttura.

VOLONTARIATO

La Casa di Riposo e Soggiorno "Don Vittorio Allegri", favorisce e promuove la collaborazione con le associazioni di volontariato e con singoli volontari, che per altruismo, per spirito di donazione o per altre personali motivazioni desiderano dedicare del tempo per lo svolgimento di compiti assistenziali e socio – ricreativi rivolti agli ospiti accolti presso la Casa di Riposo.

Tutte le attività vengono svolte secondo programmi e regole concordati con la Direzione, che i volontari si impegnano a rispettare.

I volontari sono sicuramente di aiuto e supporto al personale assistenziale ed educativo per la realizzazione di attività ludico-ricreative e di socializzazione rivolte agli ospiti. I volontari si occupano anche di alcune attività di manutenzione interna ed esterna di spazi e cose destinati alla fruizione da parte di ospiti.

Nell'anno 2025 il Centro Servizi ha potuto contare in media su n. 24 volontari che si alternano nei servizi durante l'arco della settimana, l'età varia dai 42 ai 72 anni per una media di 60 anni, la presenza è di almeno 2 volontari al giorno.

Fortunatamente anche per il 2025, si è potuto comunque contare sulla presenza della Croce Rossa di Noale che ha aiutato gli operatori nella gestione delle visite e delle attività ricreative.

I TIROCINI E LA FORMAZIONE

ATTIVITA' DI TIROCINIO E PROGETTI DI INSERIMENTO LAVORATIVO

Per quanto riguarda i tirocini va sottolineato che, uno dei principi su cui si basa l'attività del Centro Servizi Don Vittorio Allegri, è quello di creare sinergie con Istituzioni che svolgono attività simili o complementari alla propria. Ciò viene portato avanti già da alcuni anni, in particolare, con le Istituzioni e gli Enti che svolgono attività di formazione, accogliendo gli allievi presso i propri locali per lo svolgimento di tirocini formativi o di periodi di stage. L'attività viene realizzata con la convinzione che un percorso formativo efficace può essere realizzato soltanto con un contatto diretto con il mondo del lavoro e che pertanto l'accoglienza di tirocinanti favorisce il percorso di inserimento lavorativo degli allievi. A trarne beneficio, pertanto, non sono soltanto gli allievi ospitati ma l'intera collettività.

Continua il progetto di tirocinio di inclusione sociale promosso SIL i n. 1 persona alla quale sono state affidate semplici mansioni all'interno della cucina.

Il nostro Ente riconosce l'importanza di istituire forme di collaborazione con agenzie formative ed Enti sia pubblici che privati, ai fini dello svolgimento di periodi di tirocinio/stage. L'Ente offre la possibilità a persone in-formazione di svolgere periodi in presenza, inserendole all'interno del proprio contesto organizzativo a seconda delle diverse caratteristiche della formazione e obiettivi dell'esperienza.

I tirocini e gli stage sono intesi come periodi di inserimento in un contesto operativo previsti dai diversi piani di studio e con durata variabile, che hanno l'obiettivo di mettere nelle condizioni la persona in-formazione di sperimentare sul campo le competenze teoriche acquisite.

La Formazione Scuola-Lavoro (FSL) è la nuova denominazione dei precedenti PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento), che ha sostituito l'alternanza scuola-lavoro. Obbligatoria per gli studenti delle scuole superiori, mira ad integrare l'apprendimento scolastico con esperienze pratiche, orientando il percorso di studio e facilitando l'ingresso nel mondo del lavoro.

Tali percorsi seppure differenziati negli obiettivi, rappresentano in ogni caso per la persona in-formazione un ponte tra la teoria e la pratica professionale permettendo di applicare nozioni teoriche a situazioni reali, mentre per il nostro Ente rappresentano elementi che contribuiscono ad accrescere la cultura organizzativa interna in un'ottica di apertura e contatto con i contesti formativi.

L'affiancamento ad un tutor interno permette alla persona in-formazione di avere un punto di riferimento presente per tutta la durata del tirocinio/stage, mentre per il professionista interno rappresenta una occasione per trasferire saperi acquisiti nello svolgimento delle proprie mansioni, all'interno della nostra Casa di riposo.

Istituire forme di collaborazione per l'attuazione di tirocini, stage e FSL, non significa per il nostro Ente fornire solamente ospitalità alla persona in-formazione, ma significa entrare a far

parte di una coprogettazione formativa. La nostra struttura diventa quindi luogo di acquisizione di prassi e sperimentazione pratica di competenze.

A fronte di queste premesse anche l'anno 2025 l'Ente ha accolto persone in-formazione provenienti da diversi percorsi sia accademici che professionalizzanti.

In particolare, per l'anno 2025 sono attive convenzioni per lo svolgimento di periodi di tirocinio con

UNIVERSITA'

- Università degli Studi di Padova,
- Università IUSVE di Mestre-Venezia
- Università Telematica Niccolò Cusano
- Università Telematica Giustino Fortunato

ENTI FORMATIVI PROFESISONALIZZANTI

- Enaip-Ente di Formazione professionale
- Codess-Cooperativa Sociale
- Engim-Ente Nazionale Giuseppini del Murialdo

ISTITUTI SCOLASTICI SUPERIORI

- Liceo L. Stefanini -Mestre
- Istituto Superiore 8 Marzo-K.Lorenz -Mirano

ALTRO

- AULSS 3 Serenissima- Servizio di Integrazione Lavorativa (SIL)

Professione	Anno 2025	Anno 2024
Infermieri	2	3
Operatori Socio-Assistenziali	5	2
Educatori	2	1
Altri	1	3
Psicologa	1	1

FORMAZIONE PERSONALE

Anche per il 2025 si è ritenuto utile programmare e garantire al personale della struttura la formazione, finalizzata sia a formare che ad aggiornare i dipendenti sui nuovi bisogni, e/o tecniche di approccio all'utenza, ma anche sulle nuove normative riferite a specifiche tematiche, il tutto al fine di garantire un determinato standard qualitativo nell'erogazione dei servizi.

Nello specifico sono state fatte le seguenti formazioni ai professionisti:

FORMAZIONE ESTERNA

- il corso di aggiornamento BLS/D, indetto da ULSS 3 SERENISSIMA , della durata di 3 ore alla quale hanno partecipato n. 7 infermieri.
- 07/02/2025 "Ri-Fiorire Promozione Dell'orticoltura Terapeutica Nei Centri Servizi Anziani" alla quale ha partecipato la psicologa della durata di 8 ore organizzatore FORMAonweb sas.

- 20/03/2025 "Approccio Clinico -Bioetico Pratico Pe La Individuazione Delle Volonta' Del Paziente Con Disturbo Neurocognitivo Lieve E Maggiore" alla quale hanno partecipato i seguenti professionisti: referente infermieristica, psicologa e le due assistenti sociali organizzato da IKOS ECM dalle 8.30 alle 17.00.
- 28/03/2025 "La Responsabilità Professionale Degli Operatori Sanitari , Direttori E Preposti Delle Strutture Socio-Sanitarie: Competenze, Rischi E Implicazioni Giuridiche" ,alla quale hanno partecipato l'assistente sociale e la psicologa organizzato da FORMLAB dalle 8.30 alle 17.00.
- 11/04/2025 "Comunicazione Efficace, Relazione E Lavoro In Team" organizzata da ikos Ecm dalle 8.30 alle 17.00 alla quale hanno partecipato la referente del diurno, due educatori, la psicologa e un fisioterapista.
- 07/11/2025 "Ri-Fiorire Con L'orticoltura Terapeutica" alla quale ha partecipato un operatore sociosanitario, la logopedista e due educatori, organizzatore FORMAonweb sas per un totale di 8 ore ciascuno.
- 17/09/2025 "Disturbi Neurocognitivi : Uno Sguardo Tra Scienza Prassi Ed Emozioni" , organizzato da Fondazione Opera Pia Immacolata Concezione ONLUS, hanno partecipato la responsabile del centro diurno e l'assistente sociale dalle 8.30 alle 18.00.

FORMAZIONE INTERNA ALLA STRUTTURA:

Si sono tenuti dei corsi di formazione all'interno della struttura su specifiche tematiche quali

- *DISFALGIA* effettuata in 4 giornate (03/04/25, 01/05/2025, 16/10/2025, 13/11/2025) rivolta agli operatori sociosanitari con la logopedista che ha visto la partecipazione di n. 9 operatori;
- "IL DISTURBO NEURO COGNITIVO; CHE COS'È E COME RICONOSCERE I PRIMI SEGNAI" con la geriatra del distretto il 01/10/2025 che ha visto n. 11 operatori di diverse figure professionali;
- "UMANIZZAZIONE DELLA MEDICINA: LE CURE PALLIATIVE VISTE DA VICINO" formazione facoltativa di due ore, fatta in 3 giornate diverse, che ha visto la partecipazione di n. 74 operatori di diverse figure professionali;
- CORSO OBBLIGATORIO DI FORMAZIONE E/O AGGIORNAMENTO RELATIVO ALLA PRIVACY per tutti i dipendenti neo assunti o che avevano fatto il corso due anni fa. Sono stati fatti n °7 incontri della durata di 1 ora, per tutte le figure presenti in struttura quali: oss, addetti agli affari generali, reception, amministrativi per un totale di n. 73 dipendenti ee n.4 incontri di due ore per tutti i professionisti sociali e sanitari che ha visto coinvolti n 14 dipendenti

FORMAZIONE SPECIFICA RELATIVA ALLA SICUREZZA DEGLI OPERATORI E DEGLI OSPITI

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa della formazione svolta nel 2025.

Periodo	Oggetto	Durata (ore tot)	N° incontri	N° partecipanti	Docente
Gennaio	Aggiornamento addetto antincendio	8	1	1	Marin 3
Febbraio	Formazione interna addetti antincendio	0,5	1	2	RSP
Marzo	Formazione interna addetti antincendio	0,5	1	2	RSP
Aprile	Prove evacuazione	1	3	90	RSP
Maggio	Nuovi addetti Primo Soccorso	12	3	8	Marin 3
	Aggiornamento addetti Primo Soccorso	4	1	5	Marin 3
Giugno	Addetti antincendio	16	4	9	Marin 3
	Aggiornamento addetto antincendio	8	2	2	Marin 3
	Aggiornamento BLS	3	1	7	Marin 3
Settembre	Nuovi addetti Primo Soccorso	12	2	4	Marin 3
	Aggiornamento addetti Primo Soccorso	4	1	6	Marin 3
	Esame VVF	-	-	3	-
Ottobre	Formazione interna addetti antincendio	0,5	3	3	RSP
	Formazione Generale	4	1	3	RSP
	Formazione Specifica alto rischio	12	3	6	RSP
	Aggiornamento formazione Specifica	6	2	18	RSP
	Formazione Specifica basso rischio	4	1	1	RSP
Novembre	Formazione BLS	1	1	1	ULSS3
Dicembre	Aggiornamento formazione Specifica	6	4	9	RSP
	Aggiornamento RLS	8	2	1	Marin3

La formazione ha interessato 181 lavoratori, sono state erogate 729 ore di formazione di cui 343 con formatore interno.

Il RLS ha partecipato alla formazione annuale obbligatoria (8 ore) in data 09/12/2025.

Altra formazione specifica:

Nel 2025 sono continuati i percorsi iniziati nel 2024 per i dipendenti con un professionista psicologo-psicoterapeuta esterno.

Il professionista ha continuato il percorso iniziato nelle varie equipe professionali al fine di dare spazio al personale nell'esprimere il proprio pensiero e creando delle possibilità di confronto e riflessioni rispetto a situazioni e dinamiche relazionali. L'analisi fatta ha riguardato diversi ambiti quali: le relazioni di comunicazione con gli ospiti, tra membri della stessa Equipe e infine tra figure professionali diverse. Si sono inoltre affrontati i temi dell'asservità nel riconoscere e gestire le emozioni, sull'esprimersi in modo corretto e rispettoso, sull'ascolto attivo, si è affrontato il tema della gestione dei conflitti e della consapevolezza di ruolo e dei suoi confini

La partecipazione ai vari incontri è stata mediamente di 1 ora e mezza è stata significativa con riscontro positivo.

Il programma prevedeva:

- N. 28 Incontri di supervisione con le singole oasi e centro diurno;

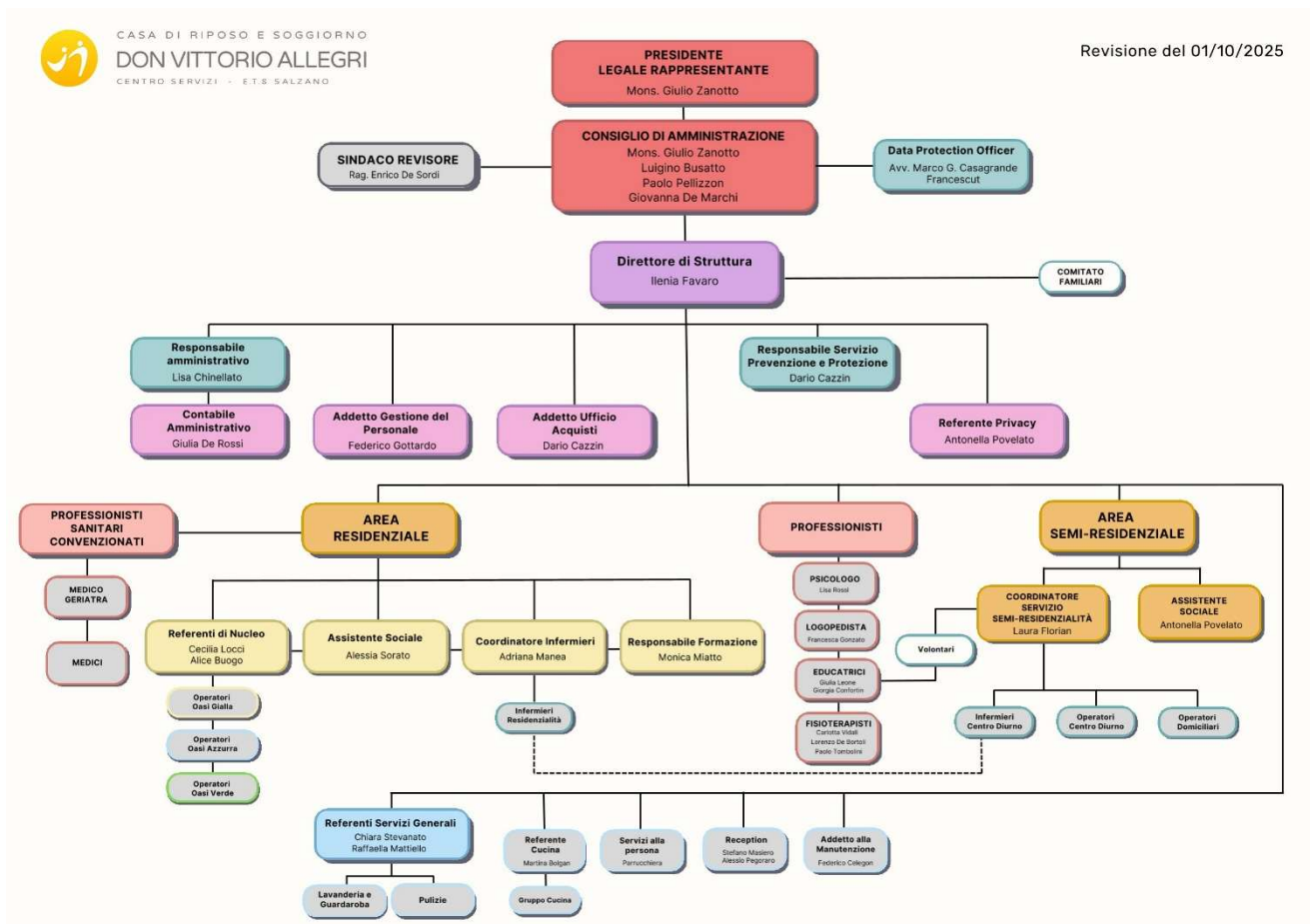
- N, 38 Incontri di supervisione con l'equipe socio-sanitaria, con i Referenti e i coordinatori delle aree e la direzione;

Altra formazione:

E' stato proposto a tutti i dipendenti, inoltre, un percorso di MINDFULNESS in due edizioni di sei incontri ciascuno, gli stessi prevedevano una parte teorica e alcune pratiche formali. Il percorso è stato seguito da un totale di 33 dipendenti che vi hanno partecipato con costanza e interesse mettendosi in gioco.

L'ORGANIGRAMMA

L'organigramma revisione del 01.10.2025 approvato dal Consiglio di Amministrazione è il seguente:



SERVIZI OFFERTI

Il Centro Servizi Don Vittorio Allegrì è autorizzato e accreditato ai sensi della L.R. 22/2002 per le seguenti unità di offerta:

- 88 posti nel Servizio Residenziale per persone anziane non autosufficienti
- 30 posti Centro Diurno in presenza per persone anziane non autosufficienti e in base alla graduatoria, a cui si aggiungono le presenze del servizio domiciliare come previsto dal progetto di co-progettazione con l'A.Ulss3 del 26.01.2021.

Si sottolinea che la gestione delle graduatorie per l'accesso ai servizi è a cura dell'Azienda ULSS 3 Serenissima.

UNITA' DI OFFERTA RESIDENZIALITA'

L'unità d'offerta residenziale ha ottenuto il rinnovo dell'accreditamento fino al 2027.

Dal 01.07.2022, sono stati unificati i livelli assistenziali 1[^] e 2[^] livello, definendo una quota sanitaria unica corrispondente ad un unico livello assistenziale, con conseguente parificazione degli standard assistenziali, del valore di 52,00 euro e con mantenimento fino ad esaurimento delle IDR del valore di 56,00 euro pro die attive alla data di entrata in vigore del provvedimento.

La gestione dei Servizi Residenziali persegue i seguenti 3 principali obiettivi:

1. promuovere il benessere psico-socio-sanitario delle persone accolte in struttura;
2. monitorare costantemente le necessità socio assistenziali e sanitarie degli ospiti;
3. sostenere, accompagnare, coinvolgere le famiglie all'interno dei progetti individuali e di gruppo.

A seguire le tabelle esplicative delle movimentazioni con raffronto su anno precedente

	Presenze	Ricoveri	Altro /vacanza	Non occupati	Totale
2025	31.805	82	12	221	32.120
2024	31.812	123		273	32.208

Presenze Ricovero temporaneo convenzionato

Anno	Presenze
2025	31
2024	63

Presenze Ospitalità Temporanea Privata (OTP)

Anno	Presenze
2025	627
2024	565

UNITA' DI OFFERTA CENTRO DIURNO

Il Centro Diurno si configura come un'unità di offerta autonoma a carattere semiresidenziale, destinata ad accogliere persone anziane non autosufficienti provenienti dal territorio. Il servizio si rivolge prevalentemente a soggetti affetti da decadimento cognitivo, che necessitano di cure mirate, sostegno e tutela costante.

Oltre all'assistenza diretta all'ospite, il Centro Diurno persegue l'obiettivo strategico di supportare il nucleo familiare lungo l'intero percorso di presa in carico dell'anziano fragile, operando attivamente per favorirne la permanenza nel proprio contesto di vita e per differire nel tempo l'ingresso in strutture residenziali.

Obiettivi gestionali dell'esercizio 2025

Nel corso del 2025, la gestione del servizio ha perseguito con continuità le seguenti linee d'azione:

- **Mantenimento del domicilio:** implementare modelli organizzativi e funzionali orientati alla presa in carico della fragilità, agevolando la permanenza dell'anziano a casa e contrastando l'istituzionalizzazione precoce;
- **Continuità sociosanitaria:** garantire l'erogazione di prestazioni integrate volte a preservare l'autonomia motorio-funzionale e a rallentare i processi di decadimento fisico e cognitivo;
- **Benessere relazionale:** promuovere la socializzazione e l'inclusione attraverso attività strutturate di interazione;
- **Sostegno ai caregiver:** offrire un supporto concreto alle famiglie nella gestione quotidiana del congiunto.

Analisi delle presenze e dei flussi d'utenza

Il trend delle presenze registrate nell'ultimo biennio è il seguente:

Presenze Centro Diurno

Anno	Presenze Totali (Giornate)
2025	8.563
2024	8.680
Scostamento	-117

Sotto il profilo dei flussi, il 2025 ha registrato l'attivazione di 25 nuovi contratti d'ingresso, a fronte di 23 dimissioni/chiusure.

Determinanti dello scostamento e complessità assistenziale

Nonostante l'incremento dei contratti stipulati rispetto all'esercizio precedente, si è osservato un lieve calo delle presenze complessive (-117 giornate), riconducibile a un quasi raddoppio dei giorni di assenza.

Tale fenomeno riflette un mutamento strutturale dell'utenza: i nuovi ingressi presentano quadri clinici e comportamentali di marcata complessità. Si tratta di anziani in condizioni di estrema fragilità, maggiormente esposti a episodi di morbilità, cadute e conseguenti severe ripercussioni sul livello di autonomia. La quasi totalità di questi ospiti risulta, peraltro, già inserita nelle graduatorie per l'accesso ai servizi residenziali.

Di conseguenza, si assiste a una frequente interruzione della frequenza diurna, dovuta a ricoveri ospedalieri prolungati o all'ingresso definitivo in regime di residenzialità: dinamiche che raramente esitano in un ritorno al Centro Diurno.

Le 23 chiusure contrattuali registrate nel 2025 sono riconducibili alle seguenti causali:

- 13 inserimenti presso altre strutture residenziali;
- 5 rientri definitivi al domicilio, a causa del significativo aggravamento del quadro sanitario;
- 2 trasferimenti interni verso il servizio di residenzialità della nostra struttura;
- 2 ricoveri ospedalieri;
- 1 decesso.

Questi dati confermano una tendenza ormai consolidata: anche il servizio semiresidenziale si trova ad accogliere un'utenza caratterizzata da un carico assistenziale e sanitario medio-elevato.

Si evidenzia, infine, la capacità della struttura di garantire la continuità della cura e la centralità della persona all'interno della propria rete di servizi: nel corso dell'anno, un utente dimesso dal Centro Diurno e inizialmente inserito in un'altra RSA ha successivamente richiesto il trasferimento presso la nostra residenzialità; parallelamente, un altro ospite in uscita dal diurno ha attivato il nostro servizio di assistenza domiciliare.

UNITA' DI OFFERTA CENTRO DIURNO DOMICILIARE

Il Centro Diurno Domiciliare costituisce un servizio innovativo, avviato nel 2021 in forma sperimentale nell'ambito dell'"Accordo di co-progettazione per la riapertura e la gestione dei centri diurni anziani del Distretto 3 dell'AULSS 3 Serenissima" (Delibera del Commissario dell'ULSS 3 Serenissima – Direzione Servizi Socio Sanitari n. 340 del 26/02/2021). Grazie al consolidamento dei risultati positivi conseguiti in questi anni, l'unità di offerta è stata confermata a regime nel 2024 ed è stata successivamente oggetto di un'ulteriore disciplina e di un rinnovo formale attraverso un nuovo Accordo di co-progettazione, sottoscritto nel settembre 2025.

Il servizio si pone i seguenti obiettivi strategici e assistenziali:

- **Riattivazione e mantenimento delle autonomie.** Garantire una presa in carico globale della persona fragile, orientata all'individuazione, alla riattivazione e al recupero delle abilità residue di tipo cognitivo, relazionale e funzionale. L'intervento è volto a favorire condizioni di autonomia che consentano una buona qualità della vita direttamente nel contesto domiciliare dell'utente, contrastando in modo attivo apatia, isolamento sociale, passività e solitudine.
- **Supporto ai caregiver** e ai nuclei familiari. Fornire sostegno psicosociale ai familiari e ai caregiver di riferimento, anche attraverso momenti formativi e informativi dedicati alla gestione quotidiana della non autosufficienza, calibrati sulle specifiche esigenze di ciascun caso.
- **Accompagnamento nella rete dei servizi.** Sostenere, favorire e pianificare in modo fluido il progressivo passaggio dell'utente verso il Centro Diurno semiresidenziale o verso altre soluzioni assistenziali presenti nella rete territoriale.

Analisi degli accessi e della gestione del servizio

Il volume di attività, espresso in termini di accessi domiciliari complessivi, ha registrato il seguente andamento nell'ultimo biennio

Anno	Accessi Totali
2025	1.730
2024	1.758
Scostamento	- 28

Sotto il profilo dei flussi e della dinamica contrattuale, il 2025 è stato caratterizzato dall'attivazione di 17 nuovi contratti, a fronte di 13 chiusure complessive.

Le motivazioni alla base delle cessazioni del servizio rispecchiano la naturale evoluzione dei percorsi assistenziali e la stretta integrazione tra i servizi della nostra struttura. In particolare, si registrano:

- 7 passaggi effettivi al nostro Centro Diurno in presenza (semiresidenziale);
- 5 chiusure determinate dalle medesime causali sanitarie e logistiche riscontrate per il diurno in presenza, tra cui inserimenti in strutture residenziali o aggravamenti stabili del quadro clinico;
- 1 decesso.

Trend delle assenze e azioni di miglioramento

In linea con quanto evidenziato per il Centro Diurno semiresidenziale – al quale l'unità domiciliare è strettamente collegata, attingendo alla medesima graduatoria territoriale – anche il servizio a domicilio ha registrato nel 2025 un incremento delle giornate di assenza rispetto all'esercizio precedente.

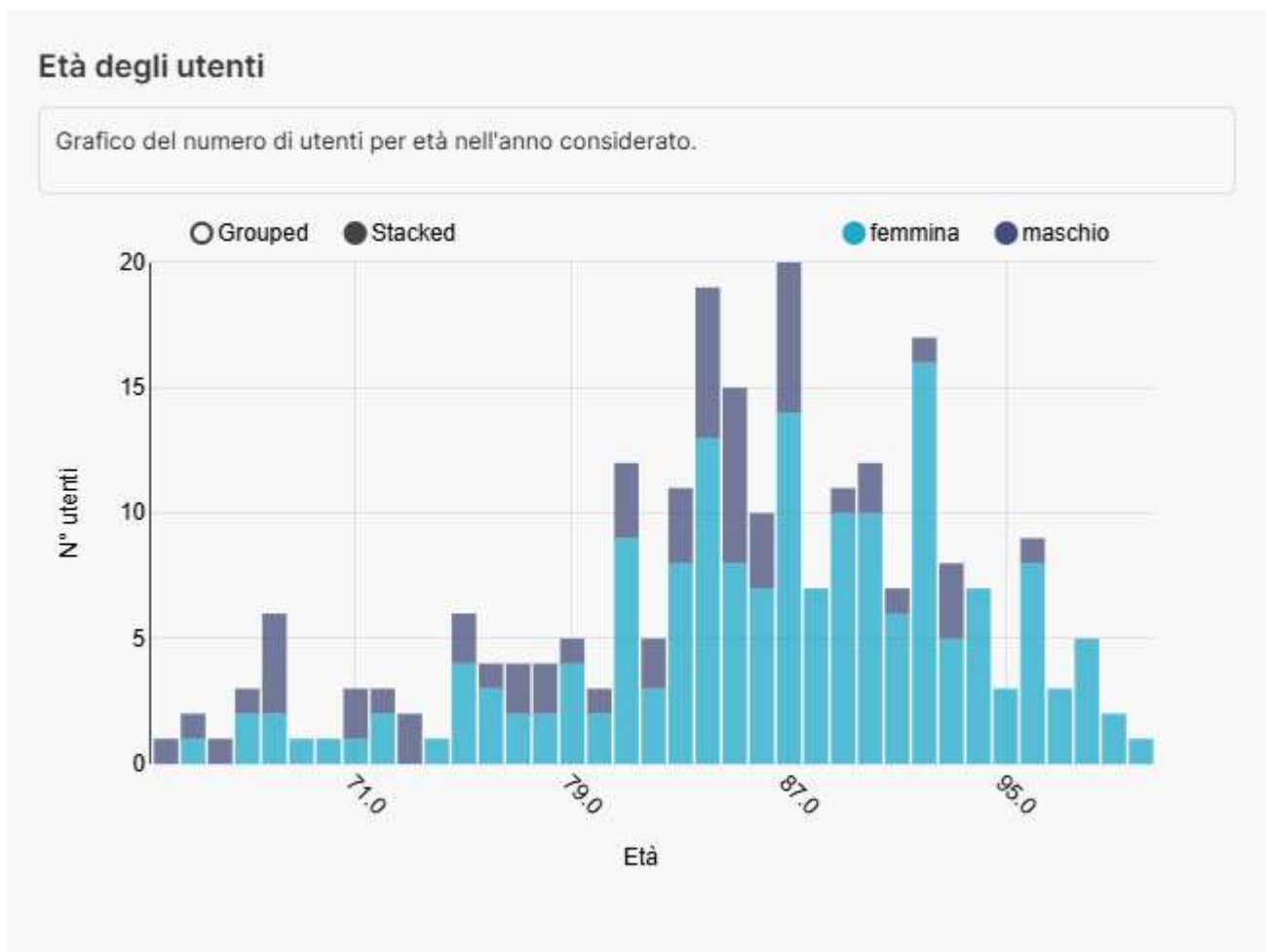
È tuttavia emerso che, in questo specifico ambito, le cause della mancata fruizione del servizio non sono sempre riconducibili a fattori di natura strettamente sanitaria. Per ottimizzare la gestione delle risorse e garantire la massima efficienza del servizio, la Direzione ha avviato un'attenta analisi di tali criticità, con l'obiettivo di regolamentare in modo più puntuale la flessibilità e la frequenza delle prestazioni domiciliari. A tal fine, verrà introdotto un apposito e rigoroso regolamento interno, finalizzato a uniformare la gestione delle assenze in sinergia con gli altri servizi dell'Ente.

ANALISI DATI RELATIVI AGLI OSPITI

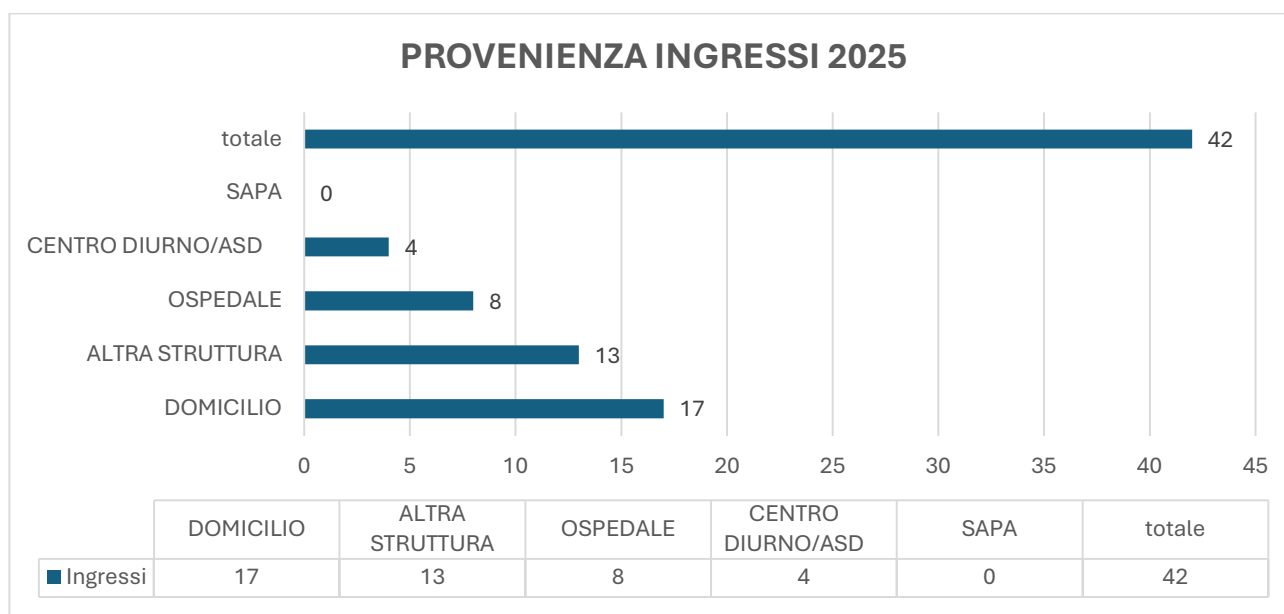
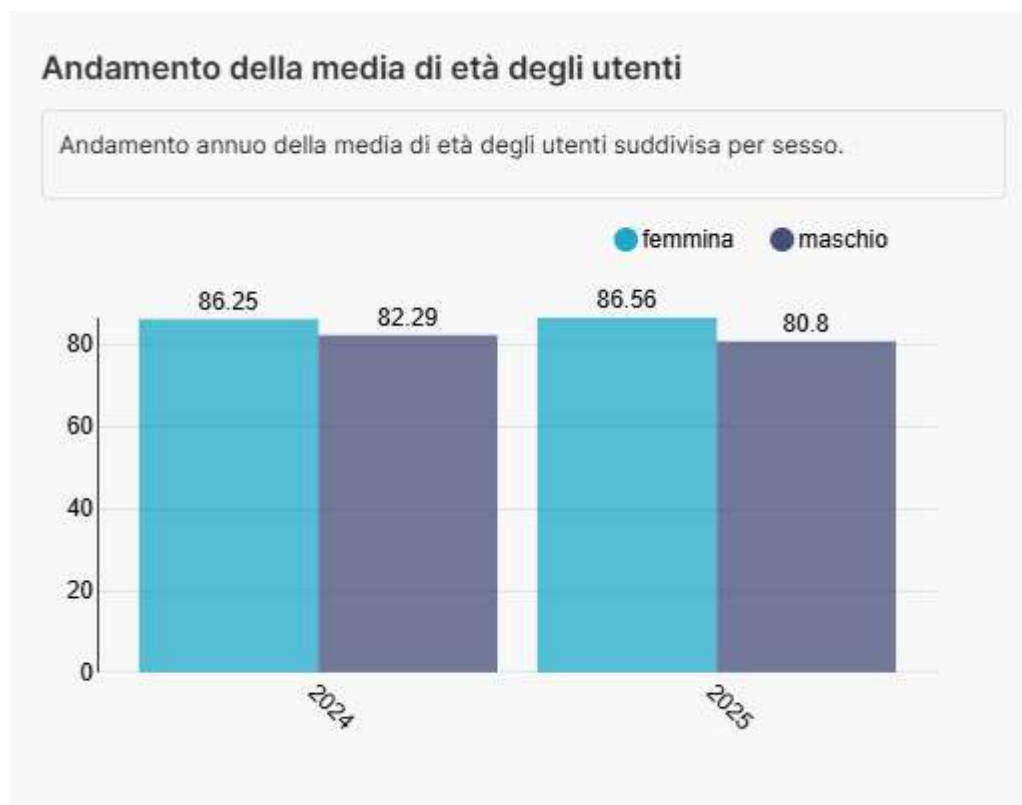
Di seguito vengono inserite alcune tabelle o grafici che danno una panoramica relativa agli ospiti che frequentano i vari servizi offerti dalla Casa di Riposo e Soggiorno Don Vittorio Allegri

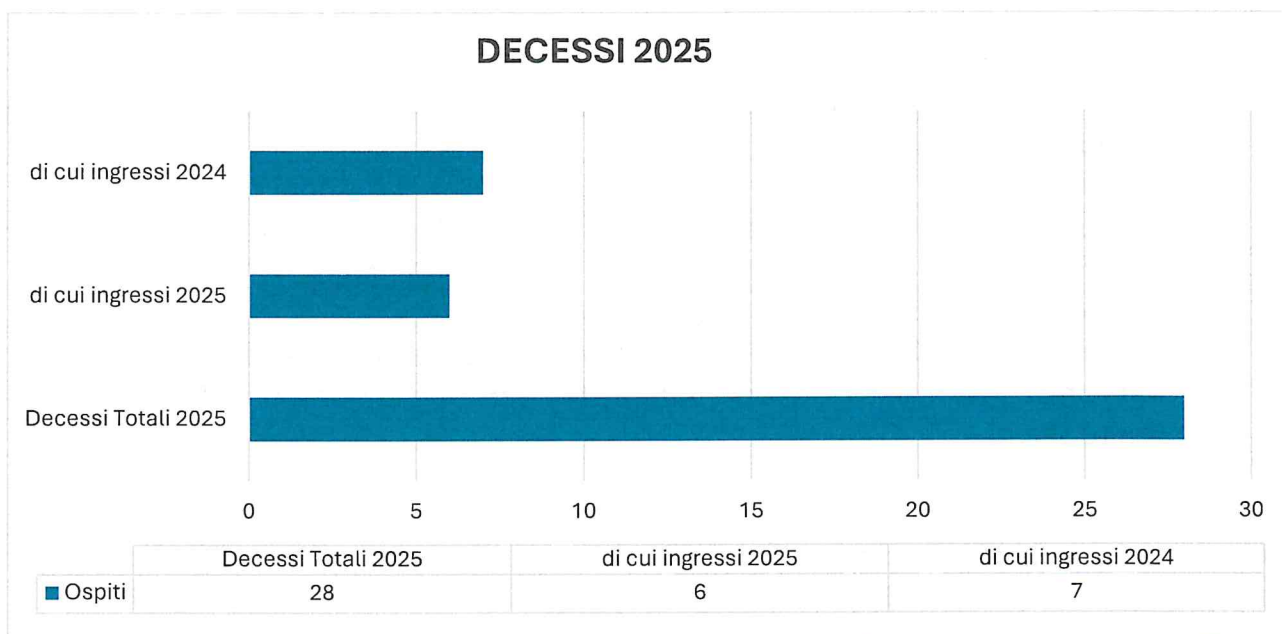
ETA' OSPITI

Come si può evincere dal grafico, risulta innalzata l'età media degli utenti. Collocandosi sia per gli uomini che per le donne in un range 80 – 95. La media età per il 2025 risulta così essere: 80,56 per gli uomini e 87,93 per le donne



Un raffronto, invece sull'andamento medio dell'età dei nostri ospiti sul biennio 2024 – 2025. Evidenzia un trend pressoché uguale per le donne e una sensibile riduzione di età per gli uomini.





Nel 2025 per il Servizio di Residenzialità abbiamo avuto n. 42 ingressi, nello specifico:

- 26 ingressi nella Residenzialità (di cui 13 trasferimenti altra struttura, 8 da domicilio, 4 da struttura ospedaliera e 1 provenienti dal nostro Servizio Centro Diurno);
- 15 ingressi nel servizio OTP (di cui 8 da domicilio, 4 da struttura ospedaliera e 3 dal nostro Centro Diurno per un periodo di sollievo);
- 1 ingresso nel servizio RTC (ricovero temporaneo convenzionato) da domicilio.

Nel 2025 i decessi sono stati 28, di cui 6 da ingressi del 2025 e 7 da ingressi del 2024.

Anche quest'anno permane la preferenza rivolta alla nostra struttura (su 26 ingressi per l'Area Residenziale, 13 provengono da altra struttura) riconoscendo la nostra attenzione nella gestione dell'Ospite Il Servizio Privato oltre a rispondere alle esigenze dei familiari in occasione di brevi periodi stagionali (modulo respiro) accoglie utenti in situazioni emergenziali che attendono l'ingresso definitivo convenzionato.

CONCLUSIONI

L'obiettivo primario della Direzione resta quello di garantire al territorio l'erogazione di un servizio efficace, in grado di rispondere a elevati standard qualitativi, senza tuttavia

sottovalutare la dimensione economico-gestionale, che – alla luce delle difficoltà normative, economiche e sociali precedentemente descritte – assume un'importanza sempre più rilevante nel contesto attuale.

Per tali ragioni, si ritiene essenziale orientare l'azione dell'Ente verso molteplici direttrici strategiche, tra cui in particolare:

1. il perseguimento di un miglioramento continuo nella qualità dei servizi erogati e degli standard strutturali offerti;
2. l'implementazione di momenti e attività di verifica interna, finalizzati al costante monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi prefissati;
3. la promozione della comunicazione interna, quale strumento per consolidare e sviluppare un clima lavorativo positivo e collaborativo;
4. il mantenimento di un elevato livello di comunicazione, trasparenza e partecipazione, al fine di favorire l'integrazione di tutte le componenti all'interno del Centro Servizi.

La realizzazione di un modello gestionale di questo tipo richiede, pertanto, un forte impegno da parte di tutti gli operatori della struttura, unitamente al coinvolgimento e alla collaborazione attiva di tutti i portatori di interesse, ovvero dell'intera comunità di riferimento.

Salzano, 19 giugno 2026

Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Mons. Giulio Zanotto

